

Proponente: A5.A
Proposta: 2017/914

del 22/11/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1382

del 06/12/2017

AREA COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 DI UN SERVIZIO DI COLLABORAZIONE E SUPPORTO PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DELL'INNOVAZIONE COLLABORATIVA PER REGGIO EMILIA _ IMPEGNO DI SPESA _ CIG ZE520E21E3

OGGETTO: AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 DI UN SERVIZIO DI COLLABORAZIONE E SUPPORTO PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DELL'INNOVAZIONE COLLABORATIVA PER REGGIO EMILIA _ IMPEGNO DI SPESA _ CIG ZE520E21E3

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 11/04/2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2017-2019 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 08/06/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'Esercizio 2017, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/2000;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 118 del 24/7/2017, immediatamente esecutiva, è stata approvata la "Verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000. Variazione al Bilancio di previsione finanziario triennio 2017-2019 e relativi allegati";
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 130 del 27/07/2017, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la prima variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2017, conseguente alla Variazione di Bilancio 2017/2019 e verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 175 del 20/11/2017, immediatamente esecutiva, è stata approvata l'ultima variazione di Bilancio all'Esercizio finanziario corrente;
- con provvedimento agli atti P.G. n. 21355 del 19/05/2015 il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 267/2000, ha conferito all'arch. Massimo Magnani l'incarico di Dirigente dell'Area Competitività e Innovazione Sociale, con decorrenza 01/06/2015, fino al termine del proprio mandato;

Premesso inoltre

- che con l'avvio del nuovo mandato elettorale, l'Amministrazione ha definito il proprio programma di governo caratterizzato in particolare dalla previsione di obiettivi e progetti finalizzati al benessere della comunità e allo sviluppo sostenibile della città;
- che fin dall'inizio, le attività si sono orientate seguendo due principi cardine: innovazione e "saper fare insieme"; principi che hanno accompagnato l'operare dell'Amministrazione, dalla scelta dei progetti da realizzare, alla definizione di modalità e strumenti d'azione, all'individuazione dei soggetti con cui interloquire; innovazione intesa come propensione all'iniziativa e al cambiamento, come apertura culturale e sguardo internazionale; "saper fare insieme" inteso come ascolto e confronto costante con il territorio per la definizione e la progettazione condivisa, come partecipazione diretta di cittadini, associazioni e stakeholder alla realizzazione del programma di mandato;
- che per creare valore aggiunto locale e aumentare così la sua attrattiva, la città ha bisogno di valorizzare i suoi vantaggi competitivi: la forte identità fondata sull'impegno civico, sulla condivisione e sul talento delle persone e la spiccata propensione all'iniziativa e al cambiamento; integrando in un unico modello di sviluppo urbano sostenibile la sua cultura della collaborazione con la cultura dell'innovazione, innalzando il livello di penetrazione dei settori dell'innovazione, non solo tecnologici e digitali ma soprattutto intellettuali (scientifici e creativi), e mettendo al centro del suo processo di rinnovamento la costruzione di processi collaborativi in grado di mettere insieme e in moto le "sue" migliori intelligenze;
- che questi principi guida trovano attuazione nei luoghi destinati a generare innovazione sia economica che sociale partendo da nuove forme di collaborazione:
 - il Parco Innovazione, strumento per lo sviluppo del nuovo modello produttivo reggiano basato sulla economia/società della conoscenza, luogo dell'innovazione e della collaborazione "formali", dove Pubblica Amministrazione, imprese e mondo della ricerca interagiscono e dovranno interagire sempre di più in modo organico ed efficace per potenziare i processi di innovazione, accrescere competitività e valore dell'intera città;
 - il Laboratorio o Laboratorio Aperto, strumento per lo sviluppo del nuovo modello sociale reggiano basato sulla economia/società della conoscenza, luogo dell'innovazione e della collaborazione "informali", dove, sotto la guida della Pubblica Amministrazione, le imprese e il mondo della ricerca, insieme alle associazioni e ai cittadini, sperimenteranno metodi e strumenti per produrre risposte e soluzioni innovative ai bisogni sociali e alle opportunità generate dal territorio, nel campo del welfare e dei servizi alla persona, concentrandosi sui "beni comuni" (intesi come risorse condivise materiali e immateriali) e sulla collaborazione come principio guida per l'interazione fra i soggetti, destinata a generare nuovi modelli di amministrazione e nuovi modelli di impresa;

Considerato

- che l'Amministrazione vuole avviare un percorso finalizzato, da un lato, ad illustrare e condividere con la città un bilancio delle azioni messe in campo e dei risultati raggiunti ad oggi e, dall'altro, ad avviare un processo di pianificazione strategico-territoriale finalizzato a mettere a sistema attori e policy in una visione integrata di città e nella realizzazione dei progetti che hanno come drivers di sviluppo l'"innovazione collaborativa";
- che il Comune di Reggio Emilia intende adottare una strategia di tipo orizzontale, centrata sulla partecipazione diretta della città (dagli stakeholder ai cittadini) alla realizzazione di un piano dell'"innovazione collaborativa";

Evidenziato

- che per raggiungere gli obiettivi prefissati come sopra descritto, è intenzione dell'Amministrazione procedere con l'affidamento di un servizio di comunicazione a supporto della elaborazione, condivisione e diffusione dei contenuti del piano dell'"innovazione collaborativa" per Reggio Emilia così come descritto, dettagliato ed articolato nella lettera di invito/capitolato di cui all'Allegato A del presente provvedimento;
- che l'importo per l'affidamento del servizio in oggetto è stabilito in complessivi euro 20.000,00 lordi, da considerarsi comprensivi delle spese di qualsiasi natura che l'affidatario dovrà sostenere per l'espletamento del servizio, nonché di ogni imposta, tassa, contributo fiscale e previdenziale, dovuti in virtù delle norme vigenti in materia;

Considerato

- che trattasi di spese volte ad assicurare il normale funzionamento del servizio;
- che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;
- che in corso di indagine per l'affidamento di forniture e/o servizi, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 3, comma 166, Legge 350/2003; art. 1, Legge 191/2004; art.1, comma 16-bis, Legge. 135/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini");
- che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli di cui al presente atto e che si ritiene di procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, tramite procedura telematica, da espletarsi tramite l'utilizzo del Mercato Elettronico in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del D.L. 52/2012 convertito in Legge 94/2012;
- che si procederà mediante l'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del d.l. 52/2012, convertito in legge 94/2012;

Ritenuto di affidare il servizio come sopra descritto alla Ditta Studio Salsi Comunicazione di Stefano Salsi & C. s.a.s. (Via della Previdenza Sociale n. 8, 42124 Reggio Emilia, C.F. e P.Iva 02667440354), in quanto azienda di grande esperienza, nata a Reggio Emilia nel 1992, che si rivolge ad imprese pubbliche e private, offrendo molteplici tipologie di servizi (tra i quali corporate identity, campagne di comunicazione, web design, web building e web ranking, grafica e progettazione editoriale, video e multimedia, fotografia, illustrazione e visual design, gestione e comunicazione eventi, ufficio stampa e relazioni con i media, comparazione e pianificazione mezzi, exhibit e interior design, consulenza e formazione), che conta nel proprio curriculum molteplici collaborazioni con enti locali (tra i quali a titolo esemplificativo Regione Emilia-Romagna, Provincia di Reggio Emilia, Università di Bologna, Comune di Boretto, Comune di Casalgrande, Comune di Formigine, Comune di Scandiano, Comune di Vezzano sul Crostoso), banche, cooperative, fondazioni;

Dato atto che nel procedere con il suddetto affidamento sono rispettati i principi di economicità, efficacia tempestività, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, rotazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento (art. 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016);

Rilevato che le risorse economiche necessarie alla copertura della spesa relativa all'affidamento sono disponibili su pertinenti Capitoli del Bilancio comunale;

Rilevato

- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non ne sono stati riscontrati;
- che, pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto non sarà necessario redigere il DUVRI e che non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;
- che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, all'affidamento in oggetto alla presente atto è stato attribuito il seguente Codice Identificativo di Gara (C.I.G): ZE520E21E3;
- che, in conformità all'art.13 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, il contratto verrà stipulato secondo le modalità previste dalla piattaforma informatica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- che è stato recepito il documento DURC della Ditta affidataria dal quale risulta che la stessa è in regola riguardo agli obblighi contributivi (Rif. art. 2 della Legge 266/2002);
- che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella richiesta di offerta (Rif. Allegato A);

Dato atto

- che il presente atto contiene gli elementi essenziali della determina a contrattare di cui all'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, per provvedere a dare copertura finanziaria alle spese in oggetto con contestuale assunzione degli impegni di spesa ai sensi art. 183, comma 3, D.Lgs. 267/2000 finalizzati all'affidamento del servizio sopra descritto;
- che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona del Dirigente delle Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione, Arch. Massimo Magnani;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso inoltre che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti

- il D.Lgs. 267 /2000 ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- la Legge 190/2012 ed in particolare l'art. 1 comma 32;
- il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 11 e 37;
- il D.Lgs. 50/2016 ed in particolare gli artt. 36, comma 2, lett. a);
- il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- la Legge 488/1999 ed in particolare l'art. 26;
- il D.Lgs. 81/2008 ed in particolare l'art. 26 comma 6;
- l'art. 3 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- il D.M. n. 55 del 03/04/13 e il D.L. n. 66 del 24/04/14 in materia di fatturazione elettronica per le Pubbliche Amministrazioni;
- lo Statuto Comunale ed in particolare l'art. 52 comma 1 e l'art. 53;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi ed in particolare l'art. 11;
- il vigente Regolamento comunale di Contabilità del Comune di Reggio Emilia;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016;
- la Deliberazione G.C. n. 36 del 9.3.2017, relativa a "Approvazione aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia triennio 2017/19" - Allegato "Integrazione misure gestione rischio corruttivo – Appalti di valore inferiore a € 40.000"
- la Circolare Segretario generale P.G. 30472 del 30/3/2017 recante "Nuove indicazioni operative in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria";

DETERMINA

- di **provvedere**, per i motivi indicati in premessa, all'affidamento alla Ditta Studio Salsi Comunicazione di Stefano Salsi & C. s.a.s. (Via della Previdenza Sociale n. 8, 42124 Reggio Emilia, C.F. e P.Iva 02667440354) per il complessivo importo di € 16.393,44 iva esclusa (Codice Identificativi di Gara _ C.I.G. n. ZE520E21E3) del servizio di collaborazione e supporto per elaborazione piano dell'innovazione collaborativa per Reggio Emilia così come descritto, dettagliato ed articolato nella lettera di invito/capitolato di cui all'Allegato A del presente provvedimento;
- di **impegnare**, pertanto, la spesa di € 20.000,00 con imputazione alla Missione 01, Programma 11, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.999, del Bilancio 2017, Capitolo 31846 del P.E.G. 2017 denominato "Prestazione di servizi per piani e progetti dell'Area Competitività ed Innovazione", Codice Prodotto-Progetto 2017_PD_A502, Centro di Costo 0196, contabilità ambientale non rilevante, Codice identificativo gara (CIG) ZE520E21E3;
- di **dare atto** che l'affidatario è stato preventivamente informato che non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
- di **dare atto** che, la spesa complessiva in oggetto soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010;
- di **disporre** che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di adeguata documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo di fatturazione elettronica e tracciabilità dei pagamenti;
- di **adempire** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto Trasparenza), all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012 ed all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- di **dare atto** che il presente provvedimento rientra nell'obbligo di invio alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, ex art. 1, comma 173 della Legge 266/2005 e secondo le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di cui al comma in parola;
- di **disporre** l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario